

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 192

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 29 DEL 06-03-2019

Oggetto: nota prot. n° CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Dipartimento della Protezione Civile recante "procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni): **DETERMINA A CONTRATTARE** per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione BAGNOLO, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie sulla Chiesa di San Michele Arcangelo, distinta nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 49, Mappale A" - Approvazione atti di gara. Impegno di spesa. CIG 7808178851 CUP E77G19000000005.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO lo Statuto del Comune di Amatrice, approvato con delibera di C.C. n° 15 del 28.04.2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento Comunale degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n° 771 del 31.12.1998, come modificato ed integrato con delibera di G.C. n. 94 del 14.06.2005;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte

intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "*Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili*"
- L'art. 6, in rubrica "*Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA la nota prot. N. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad oggetto: "*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*", con la quale si individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere provvisorie

su edifici pericolanti, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, qualora consenta:

- A) Il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie o ferroviarie;
- B) Il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- C) Il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES o per rischio esterno sulla base delle schede FAST;

DATO ATTO CHE con la medesima nota si dispone:

- 1) Che, sussistendo tali requisiti, il Sindaco, se si tratta di puntellamenti o interventi con analoga finalità, provvede dandone immediata comunicazione al proprietario dell'edificio;
- 2) Che gli oneri finanziari connessi con la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 Regioni interessate, figurando tali tipologie di spesa tra quelle già segnalate come ammissibili nelle nota prot. TERAG16/0044398 del 3 settembre 2016 che, al punto 7, prevede *"misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza, sia in amministrazione diretta"*;
- 3) Che, qualora l'intervento interessi un bene culturale immobile non ricompreso nell'elenco riservato al Soggetto Attuatore dei Beni Culturali, ma comunque finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, e qualora l'intervento consista in un puntellamento o altra misura con analoga finalità, il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al segretario Regionale MIBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato della frazione di Bagnolo insiste l'edificio di culto costituito dalla Chiesa di San Michele Arcangelo, identificato nel NCEU al Foglio 49, Mappale "A", gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio, atteso il suo livello di danno, costituisce un pericolo per la pubblica incolumità poiché incombe direttamente sulla via pubblica principale che attraversa l'abitato della frazione di Bagnolo;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà della Diocesi di Rieti;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile **risulta** vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO il potenziale pericolo di crollo dell'edificio de quo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 02 del 05.04.2018, dalla quale si rileva: *“L'edificio di culto sottoposto alla verifica da parte di questo GTS è la “Chiesa di San Michele Arcangelo” sita nella Frazione Bagnolo di Amatrice ed è distinto nel NCEU AL Foglio 49 con il Mappale “A”.*

L'edificio è distribuito su unico piano e si compone di due corpi di fabbrica: quello principale costituente la navata della Chiesa e quello minore ove trova collocazione la sagrestia.

Le strutture portanti verticali sono composte da muratura in pietrame locale di arenaria con pietre squadrate poste nelle cantonate e sbozzate nelle zone centrali delle pareti.

Le strutture portanti orizzontali, che compongono il tetto, sono costituite da travi e travicelli in legno con soprastanti pianelle in cotto, massetto di coibentazione, strato impermeabilizzante, con manto di copertura in coppi antichi.

All'esterno il pietrame che compone la muratura è lasciato a vista, mentre all'interno le pareti risultano intonacate e tinteggiate.

I meccanismi di collasso presenti riguardano cinematismi di ribaltamento delle facciate con creazione di cunei d'angolo con espulsione di materiale lapideo.

Si rileva, altresì, un diffuso e severo quadro fessurativo con meccanismi di taglio nelle pareti laterali ed un meccanismo di ribaltamento dell'abside ed espulsione di materiale lapideo nella parete laterale della sagrestia.

Atteso il quadro fessurativo rilevato per la messa in sicurezza della viabilità pubblica, a seguito di attenta analisi, questo GTS propone un intervento di TIPO P3, cioè a dire la realizzazione di opere provvisorie urgenti e rilevanti da eseguire a seguito di specifica progettazione nell'ambito delle emanate procedure con particolare riguardo alla cosiddetta “Circolare Curcio”, prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile.”;

VISTO il provvedimento sindacale n° 06 del 19/06/2014 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Servizio “Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio” al Geom. Danilo Salvetta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 3081 del 04/03/2019, con il quale “il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO**: *“Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale nel centro abitato della frazione di Bagnolo, mediante la*

realizzazione di opere provvisorie puntuali sull'edificio di culto costituito dalla Chiesa di San Michele Arcangelo, identificato nel NCEU al Foglio 49, Mappale "A", con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.";

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto:

- Con nota prot. n° 8076 del 01.06.2018 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile, rilasciato dalla stessa con nota prot. n° 349703 del 12.06.2018, assunta al protocollo comunale in data 13.06.2018 al n° 8660;
- Con nota prot. n° 8070 del 01.06.2018 si è provveduto a chiedere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile, rilasciato dalla stessa con nota prot. n° 7999-P del 22.06.2018, assunta al protocollo comunale in data 25.06.2018 al n° 9179;
- Con nota prot. n° 8071 del 01.06.2019 si è data la preventiva comunicazione al proprietario dell'immobile circa l'intervento che ci vede impegnati;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTO in particolare l'art. 32 concernente "fasi delle procedure di affidamento", al cui comma .. recita: "2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

RICHIAMATA la determinazione n° 46 del 08.06.2017 con la quale si è disposto di approvare l'Elenco degli Operatori Economici cui affidare i lavori per la realizzazione delle opere provvisorie di messa in sicurezza post-sismica sui fabbricati pericolanti danneggiati dal sisma per la salvaguardia della pubblica incolumità, con procedura d'urgenza e con procedura negoziata, rispettivamente ai sensi dell'art. 163 e dell'art. 36, lett. c), del D. Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco di cui al punto che precede;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 ANAC *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicata in G.U. n. 274 del 23.11.2016;

LETTO l'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in rubrica *“contratti sotto soglia”*, il quale

- al comma 1, recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'[articolo 50](#);*
- al comma 2, recita: *“Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

LETTO l'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in rubrica *“contratti sotto soglia”*, il quale al comma 2 recita: *“2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le*

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.29 del 06-03-2019 AMATRICE

procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.

RITENUTO ragionevole e necessario avvalersi di tutte le deroghe di cui all'articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di fronteggiare l'emergenza secondo l'urgenza del caso per come descritta, al fine di consentire, altresì, la ricostruzione nel più breve tempo possibile del tessuto sociale ed economico comunale ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 32, procedendo alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
- 36: *"Fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016 provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, **di almeno cinque operatori economici**, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture."*;
- 60, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
- 95, ricorrendo al criterio dell'offerta del minor prezzo per l'aggiudicazione dell'appalto;
- 97, prevedendo, in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

CONSIDERATO che, attesa l'urgenza, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione Bagnolo, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisoriale sul fabbricato distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 49, Mappale "A", la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante estrazione tramite sorteggio dei 5 concorrenti di cui all'Elenco Operatori Economici sopra richiamato;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta a complessivi € 77.612,53, di cui € 59.884,33 per lavori edili ed €

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.29 del 06-03-2019 AMATRICE

17.728,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG 7808178851;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

DATO ATTO,pertanto, che la Stazione Appaltante adotterà gli atti di gara tenendo conto delle osservazioni formulate e provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

RITENUTO inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento e cioè a dire: schema di avviso pubblico per l'individuazione dei cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata, schema di lettera di invito, schema lettera di partecipazione, schema di offerta economica e schema di contratto;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **7808178851**;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- il D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, con il quale è stato predisposto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31.12.2018 al 31.03.2019;

DATO ATTO CHE la legge di Bilancio approvata dal Parlamento comprende anche la proroga al 31 dicembre 2019 dello Stato di Emergenza;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di stabilire che, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione Bagnolo, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie sull'edificio di culto distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 49, Mappale "A", la stazione appaltante utilizzerà la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, mediante sorteggio dei concorrenti (in numero di cinque) di cui all'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 ed aggiornato con determinazione n° 55 del 27/06/2017;

di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di raggiungere, con urgenza, la messa in sicurezza del territorio comunale e quindi di consentire l'avvio della ricostruzione nel più breve tempo possibile, nonché la rigenerazione del tessuto sociale ed economico locale;

di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

di ricorrere, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione dell'appalto;

di prevedere, in deroga all'art. 97 del decreto legislativo n. 50/2016, riguardante le offerte che appaiono anormalmente basse, un termine per la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

di adottare un successivo provvedimento per disporre il pagamento del contributo gara dovuto all'ANAC;

di approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento di seguito elencati: - schema di avviso pubblico di estrazione delle ditte da invitare alla procedura negoziata;
- schema di lettera di invito;
- schema lettera di partecipazione;
- schema di offerta economica;
- schema di contratto;

di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet comunale (www.comune.amatrice.rieti.it);

di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale della Regione Lazio;

di impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 (euro centomila/00) sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 06-03-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 21-03-2019
REG. 397

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.29 del 06-03-2019 AMATRICE

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA